

## Giorno & Notte Le Metamorfosi di Ovidio in scena con Roberto Nobile

L'attore ospite questa sera ai Cantieri dell'immaginario dell'Aquila. All'Aurum musica tra jazz e classica, la Olla interpreta la Montalcini  
I servizi a pag. 39



**Ai Cantieri dell'Immaginario terzo e ultimo evento della trilogia letteratura in scena**

# Roberto Nobile, storie del mondo e Metamorfosi

### LA RASSEGNA

L'AQUILA Dopo il grande successo ottenuto da "Clitemnestra", scritto da Luciano Violante e prodotto dal Tsa, Teatro stabile d'Abruzzo, questa sera alle 21.30 alla Scalinata di San Bernardino, all'interno del cartellone "I Cantieri dell'immaginario", è previsto il terzo e ultimo appuntamento della trilogia "Le storie del mondo", con lo spettacolo "Le storie del mondo. Dalle metamorfosi di Ovidio" di e con Roberto Nobile e regia di Lorenzo J. Nobile.

Volto noto delle fiction e del cinema, Roberto Nobile ha scelto quella che definisce «la summa della mitologia greca e poi romana, lentamente - spiega l'attore - gocciola dopo gocciola. Le metamorfosi hanno costruito il nostro immaginario fatto di miti che raccontano il continuo cambiare

del mondo fatto di uomini e di dei, dei loro amori, passioni e gelosie». Il poema è fatto di 250 miti di trasformazione, dal Caos fino all'apoteosi di Augusto, è un poema epico che per un attore costituisce una sfida enorme di capacità narrativa. Ma per Roberto Nobile, che si è formato nel teatro sperimentale di Jerzy Grotowski, ha appreso le tecniche del teatro di strada, ma anche quelle del Cuntu (norme di racconto siciliano) riesce a vincerla. La sfida per l'attore è stata innanzitutto selezionare i miti, 250 era impensabile, e Nobile ha scelto i racconti più variegati per tono e per stile, quelli più "moderni", o per lo meno più adatti alla sensibilità dei nostri tempi. «Mi sono imposto il compito - aggiunge l'artista molto conosciuto in tv aver lavorato nelle

fiction "Distretto di polizia", "Don Matteo" e "Commissario Montalbano" - di accorciare la distanza tra il tempo della creazione dei miti, la loro trascrizione da parte di Ovidio, e il nostro tempo. Perché la mitologia greca, frutto di uno sconfinato potere immaginativo, era già ai tempi di Ovidio, più che un complesso sapienziale, una fonte mirabile di intrattenimento. Nel corso



Peso: 31-1%, 39-25%

dello spettacolo cerco di far capire, anche seguendo gli stimoli di Jung e di Hillman, quanto sia importante l'immaginare e come purtroppo si stia perdendo il gusto e la capacità di vedere ciò che non c'è o ciò che sta dall'altra parte del mondo».

Per l'acquisto dei biglietti, ingresso 10 euro, botteghino on line sul sito [www.cantieriimmaginario.it](http://www.cantieriimmaginario.it) oppure tramite il botte-

ghino del Teatro stabile d'Abruzzo, Corso Vittorio Emanuele II, 102 (telefono 3485247096). Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato, dalle 10.30 alle 13.30.

**Stefano Castellani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Roberto Nobile sopra in una scena dello spettacolo e, sotto, ultimo a destra, nella nota fiction "Distretto di polizia"**



Peso: 31-1%, 39-25%